

La lettura dell'Antico Testamento

Ordinariamente, nella santa Messa, il primo incontro con la parola di Dio ci è offerto dai libri dell'Antico Testamento, ai quali appartiene il testo che ci viene proclamato come *Prima lettura*. Questi libri formano la prima parte di una grande raccolta (73 libri) chiamata Bibbia ("i libri"). Noi crediamo che questi libri sono *ispirati da Dio* e contengono la *verità che ci salva*.

All'origine di questi libri si trovano antichi racconti che tramandavano la storia del popolo d'Israele, al quale Dio ha offerto la sua alleanza, le sue benedizioni e la promessa di liberazione e di salvezza. Questi racconti vennero poi fissati nello scritto lungo un ampio arco di tempo con forme, linguaggi e modalità differenti: narrazione di eventi, predicazione dei profeti, riflessione religiosa, preghiera e canto, insegnamenti e comandamenti. Tutto ciò ha contribuito a formare le tre grandi parti in cui ancora oggi è suddiviso l'Antico Testamento: *libri storici* (narrazioni), *libri sapienziali* (riflessione religiosa), *libri profetici* (predicazione dei profeti). Questa raccolta di libri è chiamata *Antico Testamento* (da preferire a *Vecchio Testamento*) non perché la sua lettura non abbia più valore per noi cristiani, ma perché le promesse, le profezie e la nuova alleanza che essi annunciano verranno realizzate nel Nuovo Testamento nella persona e nel Vangelo di Gesù.

I libri dell'Antico Testamento seguono passo passo la storia del popolo biblico, nella quale Dio rivela il suo progetto di salvezza per tutta l'umanità. Non dobbiamo stupirci (o scandalizzarci) del modo in cui Dio è presentato in questi libri: re, pastore, guerriero, sposo, giudice, forte in guerra e vittorioso sui nemici. Infatti nell'Antico Testamento Dio parla al suo popolo adattandosi al suo linguaggio e alla sua mentalità, ma al tempo stesso lo educa e lo guida gradualmente a una comprensione più pura della sua persona e del suo agire nella storia della salvezza. Il Nuovo Testamento, come vedremo, aprirà tutti noi a questa comprensione di Dio.

don Primo Gironi, ssp, biblista



«Bereshit bara Elohim et hashamayim ve'et ha'arets» (In principio Dio creò il cielo e la terra). È l'inizio della Genesi, il primo libro dell'Antico Testamento.

CALENDARIO (31 agosto - 6 settembre 2020)

XXII sett. del Tempo Ordinario - II sett. del Salterio

31 L Quanto amo la tua legge, Signore! Gesù, nell'oggi della salvezza, legge il passo del profeta Isaia e annuncia la liberazione dei poveri. *S. Aristide; S. Raimondo Nonnato.* 1Cor 2,1-5; Sal 118; Lc 4,16-30.

1 M Giusto è il Signore in tutte le sue vie. Gesù con autorità e potenza guarisce un indemoniato. La Parola accolta con fede sconfigge il male. *S. Egidio, abate; S. Giosuè; B. Giuliana da Collalto.* 1Cor 2,10b-16; Sal 144; Lc 4,31-37. **15ª Giornata per la custodia del creato.**

2 M Beato il popolo scelto dal Signore. La suocera di Pietro guarita da Gesù si pone subito al servizio. Gesù guarisce e libera ogni uomo dal male dell'egoismo e lo apre alla carità. *S. Elpidio; Ss. Alberto e Vito; S. Zenone.* 1Cor 3,1-9; Sal 32; Lc 4,38-44.

3 G S. Gregorio Magno (m., bianco). Del Signore è la terra e quanto contiene. La pesca miracolosa evidenzia quanto sia importante la fiducia in Gesù. Non temere ma credere alla Parola che opera miracoli. *S. Febe; B. Guala.* 1Cor 3,18-23; Sal 23; Lc 5,1-11.

4 V La salvezza dei giusti viene dal Signore. Alla domanda sul digiuno rivolta a Gesù, egli risponde con una novità: un banchetto tra Dio e l'uomo. *S. Rosalia; B. Caterina Mattei.* 1Cor 4,1-5; Sal 36; Lc 5,33-39

5 S Il Signore è vicino a chiunque lo invoca. Gesù replica all'accusa rivolta dai farisei ai discepoli su ciò che è proibito di sabato proclamando una nuova legge di amore e libertà. *S. Quinto; S. Bertino; S. Teresa di Calcutta.* 1Cor 4,6b-15; Sal 144; Lc 6,1-5.

6 D XXIII Domenica del Tempo Ordinario / A. XXIII sett. del Tempo Ordinario - III sett. del Salterio. *S. Onesiforo.* Ez 33,1.7-9; Sal 94; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20.

Lucia Giallorenzo

scintille

Non possiamo fare con il mondo tutto quello che ci piace; anzi, siamo chiamati a conformare le nostre scelte alle complesse e tuttavia percettibili leggi scritte dal Creatore nell'universo e a modellare le nostre azioni secondo la bontà divina che pervade il regno del creato.

– Benedetto XVI

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.



LA DOMENICA



A. ALLEGRETTI

Geremia è il profeta di Dio e per questo è oggetto di ostilità e derisione. In lui è anticipata la figura di Gesù, il servo sofferente che abbraccia la croce.

«SE QUALCUNO VUOL VENIRE DIETRO A ME...»

«Non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!» (Vangelo) dice Gesù a Pietro. La motivazione interiore dell'agire di Pietro era centrata sulle cose che piacciono agli uomini e non sulle cose che piacciono a Dio. E Gesù non vuole lasciare Pietro in questa via senza uscita. Non vuole neppure che noi ci appassioniamo per quello che il mondo cerca: il successo, la buona riuscita, le comodità... Ma per questo è necessario che Dio faccia una vera operazione chirurgica nei nostri cuori, come fece per Geremia. Il profeta non esita a evocare una certa violenza da parte di Dio (*I Lettura*). La violenza del suo Amore, che vuole strapparci dalla mondanità spirituale.

Al Signore chiediamo, gli uni per gli altri, la grazia di una vera e propria seduzione da parte sua, per non conformarci più a questo mondo, per un «rinnovamento del nostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto» (*II Lettura*); chiediamo di rinunciare all'uomo vecchio, di accettare di essere pubblicamente umiliati a causa di Gesù e del Vangelo, e di seguire Gesù sulla via dell'amore. Questa via porta sicuramente alla gloria, quella vera, quella eterna, che non può esistere se non è condivisa con gli altri.

fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme

■ La prospettiva che il destino di Cristo sia contrassegnato dalla croce appare insopportabile a Pietro, che rimprovera il Maestro. A chi vuole seguirlo, Gesù chiede di non pensare secondo gli uomini, ma di rinnegare sé stessi e prendere la propria croce.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 85/86,3.5) in piedi
Abbi pietà di me, Signore, perché ti invoco tutto il giorno: tu sei buono e pronto al perdono, sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.
A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, accogliamo l'invito di Gesù ad amarci gli uni gli altri, come egli ci ha amato. È questo che identifica il vero cristiano.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per

mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli e i santi e voi fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.
– Signore, pietà. Signore, pietà.
– Cristo, pietà. Cristo, pietà.
– Signore, pietà. Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, nostro Padre, unica fonte di ogni dono perfetto, suscita in noi l'amore per te e ravviva la nostra fede, perché si sviluppi in noi il germe del bene e con il tuo aiuto maturi fino alla sua pienezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

Oppure:

C - Rinnovaci con il tuo Spirito di verità, o Padre, perché non ci lasciamo deviare dalle seduzioni del mondo, ma come veri discepoli, convocati dalla tua parola, sappiamo discernere ciò che è buono e a te gradito, per portare ogni giorno la croce sulle orme di Cristo, nostra speranza. Egli è Dio, e vive...
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Ger 20,7-9 seduti

La parola del Signore è diventata per me causa di vergogna.

Dal libro del profeta Geremia

⁷Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto violenza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno; ognuno si beffa di me.

⁸Quando parlo, devo gridare, devo urlare: «Violenza! Oppressione!». Così la parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno tutto il giorno.

⁹Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!». Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo.
Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 62 (63)

Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Ha se - te di te, Si -
Re Mi- Re Sol
gno - re, l'a - ni - ma mi - a.

O Dio, tu sei il mio Dio, / dall'aurora io ti cerco, / ha sete di te l'anima mia, / desidera te la mia carne / in terra arida, assetata, senz'acqua. R

Così nel santuario ti ho contemplato, / guardando la tua potenza e la tua gloria. / Poiché il tuo amore vale più della vita, / le mie labbra cante-
ranno la tua lode. R

Così ti benedirò per tutta la vita: / nel tuo nome alzerò le mie mani. / Come saziato dai cibi migliori, / con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. R

Quando penso a te che sei stato il mio aiuto, / esulto di gioia all'ombra delle tue ali. / A te si stringe l'anima mia: / la tua destra mi sostiene. R

SECONDA LETTURA Rm 12,1-2

Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ¹vi esorto, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale.

²Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Cfr. Ef 1,17-18) in piedi

Alleluia, alleluia. Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. Alleluia.

VANGELO Mt 16,21-27

Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso.

Dal Vangelo secondo Matteo
A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²¹Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno.

²²Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». ²³Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».

²⁴Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. ²⁵Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

²⁶Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?

²⁷Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI si può adattare

C - Fratelli e sorelle, rivolgiamoci al Signore e affidiamo a lui le nostre attese, quelle di tutta la Chiesa, della nostra patria e dell'umanità.

Letture - Preghiamo dicendo:

R Ascolta il tuo popolo, Signore.

1. Per la Chiesa, perché in questo tempo segnato dalla sofferenza e dall'ansia per il futuro sappia annunciare con audacia al mondo il Vangelo della speranza e della gioia, preghiamo:

2. Per tutti i popoli, perché le loro aspirazioni di giustizia e di pace siano fatte proprie da guide competenti e obbedienti agli insegnamenti del Vangelo, preghiamo:

3. Per noi e le nostre comunità, perché riconoscanti per la Creazione, dono dell'amore di Dio all'umanità e nostra casa comune, ci adoperiamo per la sua custodia e difesa, preghiamo:

4. Per noi, convocati all'altare del sacrificio di Gesù Cristo, perché non ci scandalizziamo mai della sua croce, segno della nostra salvezza e porta sicura verso la luce della risurrezione, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre, ricco di misericordia, che hai esaltato il tuo Figlio fatto obbediente fino alla morte, infondi in noi la forza dello Spirito Santo, perché possiamo portare ogni giorno con docilità il peso della croce. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Santifica, Signore, l'offerta che ti presentiamo, e compi in noi con la potenza del tuo Spirito la redenzione che si attua nel mistero. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche del T.O. II: // mistero della redenzione, Messale III ed. pag. 336.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Mt 16,27)

Il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo con i suoi angeli e renderà a ciascuno secondo le sue azioni.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - O Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che questo sacramento ci rafforzi nel tuo amore e ci spinga a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio*: Cristo Gesù, Salvatore (633); *Se vuoi seguire Cristo* (717). *Salmo responsoriale*: Ritornello: M° C. Recalcati, *op-pure*: Il Signore è il mio pastore (88-89). *Processione offertoriale*: Quando venne la sua ora (704). *Comunione*: Mistero della cena (678); Sei tu, Signore, il pane (719). *Congedo*: Giovane donna (579).

PER ME VIVERE È CRISTO

Evangelizzare è la grazia e la vocazione propria della Chiesa, la sua identità più profonda. Essa esiste per evangelizzare, vale a dire per predicare e insegnare, essere il canale del dono della grazia, riconciliare i peccatori con Dio, perpetuare il sacrificio del Cristo nella santa Messa che è il memoriale della sua morte e della sua gloriosa risurrezione.

- Papa Francesco

PREGHIERA MENSILE (settembre 2020)

Del Papa - Preghiamo affinché le risorse del pianeta non vengano saccheggiate, ma condivise in modo equo e rispettoso.

Dei Vescovi - Perché nel nuovo anno scolastico gli alunni ricevano una preparazione culturale e una formazione umana di autentico valore.

Mariana - La Vergine Addolorata renda più vero e profondo il nostro rapporto con Gesù Salvatore.